



diario economico

della Regione Campania

giovedì 14 maggio 2009

In evidenza sui giornali la situazione delle tre grandi aziende campane che vivono un momento di crisi: prosegue la mobilitazione in difesa dello stabilimento Fiat di Pomigliano, il ministro Matteoli si è impegnato a reperire i fondi necessari alla Tirrenia, i sindacati sono perplessi sul piano di Lettieri per il salvataggio dell'Atitech. Segnaliamo, sul Corriere del Mezzogiorno, un intervento dell'Assessore regionale al Turismo, Velardi, che dichiara la propria disponibilità ad appoggiare il "piano Punzo" per il water front del Porto di Napoli.

Corriere del Mezzogiorno

"Pomigliano, rischio ridimensionamento" di Patrizio Mannu (pag. 13)

Alla manifestazione di Torino degli operai Fiat di Pomigliano ci saranno anche **Sandra Lonardo** ed **Antonio Bassolino**. Il sostegno istituzionale all'azione di lotta dei lavoratori si fa sentire proprio mentre giungono voci di un possibile ridimensionamento di Pomigliano e la chiusura di Termini Imerese, se il piano di acquisizione della Opel, da parte di Fiat, dovesse andare in porto. A tal riguardo il presidente **Bassolino** ha sottolineato come "sia giusto che Fiat si internazionalizzi ma al tempo stesso questa internazionalizzazione deve accompagnarsi al rilancio della presenza industriale in Italia e in particolare degli stabilimenti meridionali".

Sull'argomento, nella stessa pagina a firma *Paolo Picone*, l'articolo dal titolo: **"I lavoratori del Vico stasera da Santoro"**.

Gli altri giornali:

- **Il Mattino**, *Marco Toriello* a pag. 40: **"Fiat, inaccettabili i tagli a Pomigliano"**;
- **Il Mattino**, *Roberto Caracciolo* a pag. 17: **"Fiat – Opel, i sindacati insistono: a rischio gli impianti del Sud"**;
- **Roma**, *Francesco Guadagni* a pag. 10: **"Sacconi: difenderemo i siti italiani"**;
- **Il Denaro**, *Giovanni Brancaccio* a pag. 27: **"Fiat, ora la Regione fa quadrato"**;
- **Il Denaro**, *senza firma* a pag. 27: **"Sindacati, summit in Germania. I tedeschi: Vico ridimensionato"**;
- **Il Sole 24Ore**, *Giorgio Pogliotti* a pag. 27: **"Fiat – Opel, chiusure in Italia"**.

Il Denaro

"Tirrenia, il Governo congela i tagli" di G.B. (pag. 28)

E' tregua tra Governo e sindacati sul caso Tirrenia. Ieri Cgil, Cisl, Uil, Ugl e Federmar hanno ricevuto l'impegno del ministro delle infrastrutture **Altero Matteoli** ad esplorare tutte le strade per reperire i 46 milioni di euro necessari ad evitare tagli all'occupazione e alle linee del gruppo di navigazione pubblico. L'Esecutivo, intanto, stringe i tempi per il bando di gara per la privatizzazione della società. Infatti, per rispettare i termini imposti dalla Ue, che indica entro fine anno la messa sul mercato del gruppo, il bando dovrà essere ufficializzato nel giro di poche settimane.

Gli altri giornali:

- **Il Mattino**, *Alessio Fanuzzi* a pag. 40: **“Tirrenia, sì al tavolo con le Regioni per gestire la privatizzazione”**;
- **Roma**, *senza firma* a pag. 10: **“Tregua con i sindacati, Matteoli incontra le Regioni”**.

Il Mattino

“Atitech, Sdl non firma documento dei confederali” di Marco Toriello (pag. 40)

I sindacati si dividono su piccole sfumature ma sostanzialmente convergono sull'analisi della situazione dell'Atitech di Capodichino. Ieri sono stati resi noti due comunicati: uno da parte della Filt Cgil, Fit Cisl, Uiltrasporti e Ugl Trasporti ed un secondo a firma Sdl. I sindacati confederali esprimono “una comune valutazione e una forte preoccupazione per l'evolversi della vicenda” e chiedono un assetto societario “forte e solido finanziariamente e industrialmente” in cui abbiano un ruolo rilevante Finmeccanica e Fintecna. Il comunicato dell'Sdl, critico nei confronti delle altre sigle sindacali alle quali viene chiesto di uscire dall'ambiguità, è durissimo con la IesMed di **Lettieri**, perché non garantirebbe un piano di sviluppo “serio e credibile”. L'Sdl intende promuovere da subito nuove iniziative di lotta insieme ai lavoratori delle altre due grandi aziende campane in crisi, Fiat e Tirrenia.

Anche il **Roma** si occupa dell'argomento con un articolo *senza firma* a pag. 10 dal titolo: **“Atitech, sindacati preoccupati”**.

Repubblica – Napoli

“Tre soluzioni per il porto turistico” di Ottavio Lucarelli (pag. 8)

Dopo il no da parte delle Sovrintendenze al porto canale a Bagnoli (vedi diario economico di ieri) il Comune di Napoli convocherà, probabilmente entro il mese di maggio, una conferenza di servizi per decidere come e dove ridisegnare il porto turistico nella nuova Bagnoli. Al tavolo, oltre al Comune, parteciperanno le Sovrintendenze ai Beni ambientali e Archeologica e tutti i soggetti interessati. Le ipotesi possibili sono tre: un porto al posto delle attuali banchine stagionali nei pressi di Nisida, una soluzione a ridosso della colmata di detriti ex Italsider, oppure la realizzazione dello scalo a Cala Badessa.

Anche il **Roma** si occupa dell'argomento con un articolo *senza firma* a pag. 6 della cronaca di Napoli dal titolo: **“Bagnoli, porto canale bocciato: una sconfitta, ora le dimissioni”**.

Corriere del Mezzogiorno

“Nuovo Waterfront, Punzo ha ragione, diamogli una mano” di Claudio Velardi - Assessore al Turismo della Regione Campania (pagg. 1 e 17)

In questa lettera al Direttore, **Velardi** accoglie molto favorevolmente la proposta lanciata nei giorni scorsi da **Gianni Punzo**, sul waterfront (leggi diario economico di lunedì scorso e successivi) considerandola parte integrante di un progetto di sviluppo della baia e della città di Napoli, oggetto di un atto deliberativo che la Giunta regionale ha approvato su sua proposta. Nella delibera, sottolinea **Velardi**, è espressamente dichiarato come il ruolo dell'azione pubblica, non sia solo quello di finanziare, ma soprattutto di programmare e coordinare. Ora la proposta di **Punzo** deve spingere il Comune di Napoli a convocare un tavolo con Regione, Autorità portuale, Demanio statale, università e partners privati. **Velardi**, conclude, dichiarando che è pronto a fare la sua parte per sostenere “queste concrete prospettive di sviluppo”.

I giornali presi in esame per la redazione del Diario odierno sono: **Mattino, Repubblica, Roma, Corriere del Mezzogiorno, il Denaro, Sole 24Ore, Italia Oggi**.

a cura di: Aldo Avallone, Dario Cioffi, Raffaella Di Vicino, Marco Russo

Repubblica – Napoli**“Quanti errori negli appalti pubblici” di Angelo Carotenuto (pag. 7)**

Intervista all'Assessore ai Lavori Pubblici della Regione Campania, **Oberdan Forlenza**. Il neo Assessore denuncia che alcune amministrazioni pubbliche in Campania attribuiscono gli appalti, al ribasso, su un prezzario fissato nel lontano 1990. Naturalmente la realizzazione delle opere si ferma “perché costano 100 dopo essere state programmate per 10”. La Regione sta raffinando il proprio prezzario, che non è fermo al '90 ma al 2007 – continua **Forlenza** – intanto, quello in vigore, andrà imposto alla Consulta per tutte le opere sopra i 5 milioni, pena l'annullamento dei pareri favorevoli”. L'Assessore, infine, dichiara che sta preparando una delibera per il pagamento di un canone d'occupazione dei beni pubblici regionali”.

Il Denaro**“Napoli, compravendite ai minimi” di Sergio Governale (pag. 16)**

A Napoli le compravendite di case tornano ai minimi storici nel primo trimestre dell'anno. Le transazioni registrano una contrazione del 12,6% in città e del 13,7% in provincia rispetto ai volumi dello stesso periodo del 2008. La flessione è generalizzata, dalle case ai negozi, dai magazzini agli stabilimenti industriali. Il maggiore crollo si verifica nel settore terziario (uffici, studi e istituti di credito), con un record nazionale del meno 51%. E' quanto emerge dall' Osservatorio del mercato immobiliare in uno studio presentato ieri dall' Agenzia del Territorio.

Il **Corriere del Mezzogiorno** riporta la notizia con un articolo *senza firma* a pag. 13 dal titolo: **“Immobiliare, mercato in calo del 12% a Napoli”**.

Il Denaro**“Patto per le imprese agricole” di Enrico Verzura (pag. 13)**

Questa mattina, presso la Sala del Consiglio della filiale del Banco di Napoli, sarà firmata una convenzione tra Banco di Napoli e Coldiretti Campania. L'obiettivo è quello di migliorare l'accesso al credito, favorire la competitività delle imprese agricole che operano sul territorio regionale e orientarle al miglior utilizzo delle risorse. L'accordo sarà siglato dal direttore generale dell'Istituto di credito **Antonio Nucci**, il direttore generale di Coldiretti Campania **Vito Amendolara** e il responsabile di CreditAgri Campania **Massimo Malamisura**.

Roma**“Mostra d'Oltremare tra i fiori”, *senza firma* (pag. 10)**

Ha preso il via ieri, e durerà fino a domenica prossima, presso la Mostra d'Oltremare a Napoli la seconda edizione di “Exposudgarden”, la rassegna dedicata al settore del florovivaismo, alle attrezzature da giardino ed all'arredo per terrazze e giardini. Circa 100 gli espositori con un incremento del 50% rispetto all'anno scorso. Il comparto del florovivaismo nella nostra regione è in buona salute e la floricoltura campana rappresenta il 13% del totale nazionale.

Anche il **Denaro** si occupa dell'argomento con un articolo di *Daniela Russo* a pag. 29 dal titolo: **“Florovivaismo, numeri in crescita”**.